

San Mauro Forte Un grande spazio promozionale per l'antico rito della regione Campanaccio in vetrina su Rai 1

La giornalista lucana Isa Grassano ospite di "Uno Mattina estate"

SAN MAURO FORTE - E' un grande e collettivo "Grazie Isa", che dovrebbe levarsi da parte di tutti i sanmauresi, con in testa la civica amministrazione e tutti coloro che hanno a cuore quell'evento straordinario e ancestrale che si ripete qui a metà gennaio di ogni anno che è "il campanaccio".

E' quello che, indubbiamente, meriterebbe Isa Grassano, giornalista free lance di origini sanmauresi, che mercoledì mattina è stata ospite negli studi di Rai Uno per presentare il suo libro "101 cose divertenti, insolite e curiose, da fare gratis in Italia almeno una volta nella vita" da qualche settimana in libreria per i tipi della **Newton** Compton Editore. Infatti, ospite del popolare programma "Uno mattina estate", dove è stata intervistata dal conduttore, Gerardo Greco, per circa 8 minuti, la giornalista ha scelto di parlare in modo diffuso di San Mauro Forte e del Campanaccio.

Alla richiesta del conduttore di avviare un percorso ideale delle cose assolutamente da vedere e contemplate nel libro, la Grassano è dapprima partita dalla sua "città di adozione, Bologna" per poi passare rapidamente «alla mia terra d'origine, la Basilicata dove c'è una manifestazione particolarissima che unisce gastronomia e cultura: la sagra del campanaccio. Una manifestazione che si svolge a metà gennaio...».

Interrotta da Greco: «...Ecco è questa, vediamo le immagini, dove siamo qua?», la giornalista lucana ha continuato, specificando: «Siamo a San Mauro Forte, un piccolo paese dell'entroterra materano, dove gruppi di uomini, donne e bambini percorrono le strade del paese agitando enormi campane per ore. Alcune pesano anche 10 chili».

Incalzata dal conduttore divertito: "Ma perché è un'Italia gratuita questa? La Grassano ha continuato: «E' un'Italia gratuita sia nella

partecipazione al rito, che pare sia propiziatorio per allontanare gli spiriti maligni, ma soprattutto per il mangiare in quanto è tutto offerto dall'amministrazione comunale. Ci sono le "scarpedd" (tradizionali focaccine fritte in olio bollente), vino a gogò e panini con la salsiccia. Si mangia gratis... e se si mangia gratis c'è più gusto».

Tutto questo mentre sul video scorrevano per ben tre volte (la prima palesemente per errore) alcune immagini del paese (la torre normanna, la chiesa madre e altri angoli suggestivi), quelle delle squadre di scampinatori (riconoscibili Donato, Antonio e altri), altre delle donne (Lina, Carmela e altre) intente a modellare con le mani e a friggere nell'olio bollente di una "cauduar" le tradizionali scarpedd'.

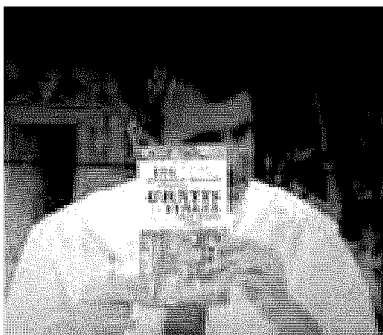
Insomma, circa due minuti interamente dedicati a San Mauro Forte e al suo evento-simbolo: il Campanaccio. Un appuntamento

già abbastanza noto, ma che certo non poteva ambire a uno spot di tale prestigio sulla rete ammiraglia della Rai, all'interno di un programma molto popolare e seguito per giunta gratis. Cosa si vorrebbe di più dalla vita di un "cervello lucano", come tanti emigrato per affermarsi nella propria professione, che non ha dimenticato le sue radici, anzi le raccoglie e contribuisce alla grande (è proprio il caso di dirlo) alla loro valorizzazione amplificandone la notorietà? Un buon bicchiere di vino delle cantine sanmauresi? Magari, ovviamente da bere in compagnia di Isa Grassano a cui, per il momento, va il nostro "grazie", nel caso nessun altro glielo dicesse. Comunque, chi volesse rivedere l'intervista in video, la trova su youtube e su face book. Un link utile allo scopo, comunque è: <http://www.youtube.com/watch?v=8mC3M8PRjgU>. Buona visione.

Vito Bubbico
provinciamt@luedi.it



Immagine di repertorio del campanaccio e Isa Grassano su Rai Uno



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.